

RELAZIONE ATO-CHIAMPO

INTRODUZIONE

Con la mia classe stiamo facendo una relazione sul fiume Chiampo. Per questo l'abbiamo visitato in tre posti: a Ferrazza, Chiampo, ed al depuratore; e con tre guide diverse: il prof. Fracasso, il sig. Rossetini ed un tecnico del depuratore.

Per fare questa relazione abbiamo analizzato l'acqua, l'abbiamo osservata e abbiamo preso degli appunti .

PRIMA USCITA

Il 9/11/09 siamo andati a Ferrazza, e abbiamo incontrato Stefano Fracasso, un ex alunno di Boscardin. Ci ha detto che 30 anni fa questo fiume era il più inquinato d'Italia; perché tutti buttavano tutto e di più nella nostra vallata, come sacchetti di nylon e gomme di macchine.

Le fabbriche scaricavano gli scarti di pelle e a volte il fiume era rosso e blu.

Poi siamo andati al Lago Azzurro e abbiamo osservato il fiume con il prof. Vittorio Trifoglio che ha fatto delle foto.

Poi siamo saliti in pulmino e siamo ritornati a scuola.

SECONDA USCITA

Abbiamo visto delle foto in bianco e nero però si riusciva a capire la sporcizia.

Il 16/11/09 siamo andati a Chiampo vicino al lanificio Nicolato .

Abbiamo incontrato Antonio Rossetini, che lavora in una conceria di pelli. Ci ha detto anche lui che il fiume era molto inquinato, e che a volte il fiume cambiava colore .

Poi con il nostro prof. Vittorio abbiamo preso un po' d'acqua e l'abbiamo analizzata con il phmetro, e risultava 6.5 ph.

Siamo risaliti sul pulmino e siamo andati dove parte la pista ciclabile, siamo scesi sull'argine e abbiamo toccato l'acqua, annusata, assaggiata, e poi sempre il nostro prof. l'ha analizzata e risultava 8.1 ph.

Poi abbiamo proseguito per una pista ciclabile, sempre vicino l'argine, e in un canale di scolo abbiamo fatto una nuova analisi e risultava 7.9 ph.

Da 1 a 5 acida

Da 6 a 7 neutro

Da 7 a 14 basica

TERZA USCITA

Nella nostra vallata ci sono circa 170 concerie che mandano, al giorno, circa 30.000 mq di acqua inquinata che arriva al depuratore. L'acqua ha odore di uovo marcio ed è marrone scuro.

Invece l'acqua domestica ha un colore più chiaro quasi giallognolo.

Nel depuratore, l'acqua passa in una griglia con i denti che separa l'acqua dai solidi (legno, nylon ecc...); poi nella sabbatura che separa l'acqua dai pezzetti più piccoli; poi passa in cinque vasche per la sedimentazione cioè per separare i fanghi.

Gli operai mettono dentro l'acqua dei batteri e li dispongono, con delle pompe, in modo omogeneo; questi servono per togliere l'odore perché loro si cibano delle particelle dell'odore.

CONCLUSIONE

Da questa relazione ho capito che senza l'interesse del prof. Boscardin questa valle sarebbe ancora inquinata.